

Regolamento aziendale per la disciplina del conferimento degli incarichi dirigenziali

Art. 1 Ambito di applicazione

1. In applicazione del D.Lgs. 165/01, del D.Lgs. 502/92, dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro nel tempo vigenti e dell'Atto Aziendale dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", vengono disciplinate modalità, criteri e procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 27 del CCNL dd. 08.06.2000, conferiti al personale dipendente a tempo indeterminato dell'A.S.S. n. 1 "Triestina". Detti incarichi sono, in particolare, quelli classificati dall'art. 27 comma 1 del CCNL 08.06.2000:
 - a) incarico di direzione di Struttura Complessa. Tra essi è ricompreso l'incarico di direttore di dipartimento, di distretto sanitario e di presidio ospedaliero di cui al D.Lgs. 502/1992;
 - b) incarico di direzione di Struttura Semplice;
 - c) incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo
 - d) incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.
2. Il presente regolamento si applica, per quanto riguarda la lettera a), alle sole procedure di affidamento di Strutture Complesse ed ai soli Dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo e per quanto riguarda le lettere b), c) e d) ai Dirigenti di tutti i ruoli.
3. Gli incarichi di direttore di dipartimento sono conferiti secondo quanto previsto dagli artt. 17 bis e 7 quater del D.Lgs. 502/1992, dalla L.R. 17/2014, nonché dall'Atto Aziendale.
4. Gli incarichi di direttore di distretto sono conferiti secondo quanto previsto dall'art. 3 sexies del D.Lgs. 502/1992, dalla L.R. 17/2014, dalla L.R. 6/2006, nonché dall'Atto Aziendale.
5. La copertura degli incarichi di cui alla lettera a) (Direttore di Struttura Complessa) per il ruolo sanitario, avviene mediante pubblica selezione, secondo le modalità indicate dalle "Direttive agli Enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa per la dirigenza sanitaria", di cui alla D.G.R. 513/2013, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92, come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012, oltre che secondo il D.P.R. 484/97.
6. Il presente regolamento si applica in coerenza con gli atti di individuazione, classificazione e valorizzazione degli incarichi dirigenziali adottati nel tempo dell'Azienda.
7. Gli incarichi sono conferiti nel limite dell'organizzazione stabilita dall'Atto Aziendale ed altresì nel rispetto dei piani annuali, delle scelte programmatiche aziendali e della disponibilità delle risorse nell'apposito fondo contrattuale.

Art. 2

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

1. La copertura dei singoli incarichi di cui alla lettera a) del CCNL dd. 08.06.2000 (Direttore di Struttura Complessa) per i ruoli Professionale, Tecnico ed Amministrativo, viene avviata su

disposizione della Direzione Strategica, compatibilmente con la disponibilità delle risorse nell'apposito fondo contrattuale.

2. Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 165/01 e s.m.e i., la SS Acquisizione e Carriera del Personale provvede a pubblicare un avviso, per la durata di 15 giorni, sullo spazio intranet denominato "Bacheca", nonché su altri spazi visibili all'esterno eventualmente previsti dalla normativa vigente, a firma del responsabile della SC Ge.Va.P. L'avviso indica l'incarico messo a selezione, i requisiti di partecipazione, le modalità di invio della domanda di partecipazione e relativi termini di scadenza, la composizione della Commissione, le modalità di valutazione e di scelta del candidato più idoneo, le modalità di convocazione al colloquio.
3. La SS Acquisizione e Carriera del Personale provvede a convocare i candidati al colloquio, mediante pubblicazione sullo stesso avviso, o mediante pubblicazione sulla "Bacheca" intranet aziendale, o mediante lettera raccomandata / posta interna aziendale / P.E.C.
4. La Commissione, appositamente individuata dalla Direzione Strategica, si riunisce nella data stabilita per procedere alla verifica del possesso dei requisiti, alla valutazione dei curricula e altre documentazioni presentate, nonché per espletare i colloqui.
5. L'accesso all'incarico, in ogni caso, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) esperienza professionale dirigenziale non inferiore a cinque anni, maturati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, prestati senza soluzione di continuità ai sensi dell'art. 29 comma 4 del CCNL 08.06.2000 e s.m. e i.;
 - b) positivo superamento di apposite verifiche con le medesime cadenze di quelle previste per i dirigenti del ruolo sanitario;
 - c) curriculum formativo e professionale.
6. La valutazione dei curricula presentati evidenzia le attività professionali, direzionali – organizzative, con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.
7. Costituisce titolo preferenziale, ai fini del conferimento dell'incarico, l'esperienza professionale specifica maturata dal candidato in materie e competenze attinenti all'incarico da attribuire.
8. I candidati che presentano istanza di partecipazione, ma che risultano assenti nella data, ora e luogo stabiliti per il colloquio, vengono dichiarati rinunciatari e pertanto esclusi dalla selezione.
9. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.
10. La scelta del Direttore Generale avverrà rispetto alla rosa di candidati idonei selezionata dall'apposita Commissione, sulla base dell'attività svolta dai candidati, dell'esperienza specifica maturata nonché dell'attitudine in campo organizzativo e gestionale, avuto riguardo al mandato da assegnare al responsabile della struttura a selezione.

Art. 3

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA SEMPLICE E DI INCARICHI PROFESSIONALI ANCHE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE, DI CONSULENZA DI STUDIO E RICERCA, ISPETTIVI, DI VERIFICA E DI CONTROLLO

1. L'incarico di Responsabile di Struttura Semplice (art. 27 comma 1 lett. "b" CCNL 08.06.2000) nonché gli incarichi di natura professionale, di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo (art. 27 comma 1 lett. "c" CCNL 08.06.2000, di seguito denominati "incarico professionale"), sono conferiti dal Direttore Generale, su proposta motivata del Responsabile delle strutture di appartenenza, secondo le modalità previste dai comma successivi e comunque nel rispetto della normativa e dei CCNL nel tempo vigenti.
2. La copertura dei singoli incarichi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 27 comma 1 del CCNL 08.06.2000 avviene su richiesta della Struttura interessata e previa conferma da parte della Direzione Sanitaria o Amministrativa, secondo l'afferenza della Struttura, nell'ambito degli incarichi codificati dall'Azienda con gli atti richiamati all'art. 1 comma 6, nonché compatibilmente con la disponibilità delle risorse nell'apposito fondo contrattuale.
3. Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 165/01 e s.m.e i., la SS Acquisizione e Carriera del Personale provvede a pubblicare un avviso, per la durata di 15 giorni, sullo spazio intranet denominato "Bacheca", nonché su altri spazi visibili all'esterno eventualmente previsti dalla normativa vigente, a firma del responsabile della SC Ge.Va.P. L'avviso indica l'incarico messo a selezione, i requisiti di partecipazione, le modalità di invio della domanda di partecipazione e relativi termini di scadenza, le modalità di valutazione e di scelta del candidato più idoneo.
4. Il Responsabile di Struttura Operativa o di Struttura Complessa non ricompresa in Struttura Operativa, secondo l'afferenza dell'incarico a selezione, come individuato nell'avviso di cui al comma 2, provvede a dare massima diffusione dell'avviso di cui all'art. 2.
5. Il dirigente interessato al singolo incarico messo a selezione deve presentare la sua candidatura, unitamente al proprio curriculum formativo e professionale, al Responsabile di Struttura Operativa o Complessa di cui al comma precedente, per consentirne la valutazione.
6. Dopo la scadenza individuata nell'avviso, il medesimo Responsabile di Struttura Operativa o Complessa procede quindi ad una valutazione comparativa dei curricula dei Dirigenti candidatisi ed in possesso dei requisiti richiesti, con riferimento ai seguenti criteri:
 - a) per i dirigenti sanitari, le valutazioni del Collegio Tecnico di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL dd. 08.06.2000 e per gli altri dirigenti delle valutazioni riportate in base alle modalità di verifica di cui al comma 4 dello stesso articolo ;
 - b) la natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - c) l'area e disciplina di appartenenza o la professionalità richiesta;
 - d) le attitudini personali e le capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio, ricerca o professionali presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
 - e) i risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
 - f) il criterio della rotazione ove applicabile;
 - g) per i soli incarichi di Struttura Semplice: attitudini manageriali (capacità critica di lettura dei dati di governo della realtà specifica per orientare meglio le capacità decisionali con particolare riferimento alle competenze della Struttura Semplice).
 - h) data l'equivalenza delle mansioni dirigenziali - non si applica l'art. 2103, comma 1, del C.C.

7. Il medesimo Responsabile di Struttura comunica per iscritto al Direttore Generale e per conoscenza al responsabile della S.C. Ge.Va.P. il nominativo del Dirigente prescelto per l'attribuzione dell'incarico e le relative motivazioni, dando altresì atto di aver dato l'idonea comunicazione di cui al comma 4 e di aver svolto la prevista valutazione comparativa con gli altri Dirigenti propostisi, in base ai suddetti criteri.
8. La scelta del nominativo da proporre al Direttore Generale, da parte del Responsabile, deve essere comunicata, a cura dello stesso, anche a tutti i partecipanti al procedimento, in tempo utile a consentire la formulazione di eventuali osservazioni da parte degli interessati.
9. Gli incarichi sono conferiti, a tempo determinato, con atto scritto e motivato del Direttore Generale e ad integrazione del contratto individuale.
10. Il contratto è sottoscritto entro il termine massimo di trenta giorni a decorrere dalla convocazione del Dirigente per la firma, eseguita a mezzo e mail istituzionale, laddove esistente.
11. In mancanza di consenso da parte del dirigente alla scadenza del termine, l'Azienda ricerca altri incarichi attribuibili, di pari rilievo gestionale ed economico.
12. In caso di ulteriore mancanza di consenso da parte del dirigente, si procede all'attribuzione di un incarico di valore inferiore.
13. Qualora il dirigente rinunci o non accetti l'incarico di cui al punto precedente e non sia possibile attribuire un altro incarico, l'Azienda può esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile e con le modalità previste dai CCNL vigenti.
14. Qualora, a seguito di procedura selettiva, si proceda a conferire una Struttura Semplice ad un Dirigente titolare di altra Struttura Semplice, il nuovo incarico viene conferito per la durata residua del precedente, con le medesime modalità di cui al comma 9.
15. Qualora, a seguito di procedura selettiva, si proceda a conferire un incarico professionale ad un Dirigente titolare di altro incarico professionale, il nuovo incarico viene conferito per la durata residua del precedente, con le medesime modalità di cui al comma 9.
16. Qualora l'assetto vigente di cui all'art. 1 c. 6 preveda la sussistenza del medesimo incarico professionale in diverse strutture aziendali, l'incarico assegnato al Dirigente può essere trasferito in altra struttura aziendale, senza procedure selettive. Tale fattispecie verrà attuata con l'assenso del Dirigente stesso, mediante mobilità interna e conferimento del nuovo incarico per la durata residua di quello precedentemente coperto, con le medesime modalità di cui al comma 9.

Art. 4

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI NATURA PROFESSIONALE EX ART. 27 COMMA 1 LETT. "D" DEL CCNL DD. 08.06.2000.

1. La copertura dei singoli incarichi di cui alla lettera d) del CCNL 08.06.2000 avviene d'ufficio, da parte della SC Ge.Va.P. – SS Acquisizione e Carriera del Personale, al superamento dei 6 mesi di prova da parte del Dirigente neoassunto, senza lo svolgimento di procedure selettive.
2. il conferimento avviene previa conferma da parte del responsabile di Struttura Operativa o di Struttura Complessa non ricompresa in Struttura Operativa nella quale è inquadrato il Dirigente interessato, con particolare riferimento all'indicazione degli obiettivi correlati all'incarico, che il Dirigente sarà tenuto a svolgere.

3. il conferimento avviene mediante stipula di integrazione al contratto individuale, sottoscritta dal Dirigente incaricato e dal Responsabile della SC Ge.Va.P., nella quale vengono indicati la struttura di destinazione, la tipologia di incarico attribuito, gli obiettivi correlati all'incarico, la decorrenza e la durata.

Art. 5 DURATA DEGLI INCARICHI

1. Ai sensi dell'art. 29 comma 3 del CCNL dd. 08.06.2000, gli incarichi di direzione di Struttura Complessa hanno durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo le procedure di verifica previste dal capo IV del CCNL dd. 03.11.2005, fatta salva l'ipotesi di anticipata revoca dovuta a riordino organizzativo connesso all'applicazione concreta dell'Atto Aziendale o da simile modifica regolamentare o in caso di valutazione negativa. La durata è connessa alla natura dell'incarico stesso.
2. Ai sensi dell'art. 28, comma 10 del CCNL dd. 08.06.2000, gli incarichi di direzione di Struttura Semplice e gli incarichi di natura professionale hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni – comunicata all'atto del conferimento – con facoltà di rinnovo, fatta salva l'ipotesi di anticipata revoca dovuta a riordino organizzativo connesso all'applicazione concreta dell'Atto Aziendale o da simile modifica regolamentare o in caso di valutazione negativa. La durata è connessa alla natura dell'incarico stesso.
3. Gli incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività, di cui all'art. 27 comma 1 lett. d del CCNL 08.06.2000, hanno la durata di 5 anni, salvo durata inferiore per attribuzione di incarico superiore, a seguito della procedura di valutazione.

Art. 6 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", con i tempi e le modalità previsti dalla normativa vigente. Allo stesso verrà altresì data massima diffusione all'interno dell'Azienda.
2. Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività e pubblicazione all'Albo Aziendale del relativo provvedimento di adozione.
3. Ai sensi dell'art. 1 comma 4 e) della L. 190/2012, dell'art. 3.1.4 del Piano Nazionale anticorruzione e di quanto previsto nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2014-2016, l'Azienda valuterà la possibile applicazione del principio della rotazione del personale nelle aree a più elevato rischio di corruzione, compatibilmente con la disponibilità di posti ed in considerazione della competenza professionale richiesta. Un tanto potrà avvenire mediante messa a selezione dell'incarico alla sua scadenza, previa valutazione di merito da parte della Direzione strategica, con il supporto del responsabile della prevenzione della corruzione.
4. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale, ai vigenti Contratti Nazionali, oltre che all'Atto Aziendale nel tempo vigente.